



Firenze, 05/10/2018

La PdL n. 491 del 10 aprile 2018 denominata "Sunshine act", presentata dal Movimento 5 Stelle esordisce con queste parole:

***"Nell'ottica della prevenzione e del contrasto della corruzione, la trasparenza costituisce uno dei principi per il funzionamento dei rapporti tra gli interessi pubblici e quelli privati".***

Nell'ultimo decennio Francia, Danimarca, Regno Unito, Australia, Stati Uniti d'America, hanno compreso le finalità delle norme ed hanno reso possibile l'apparato di trasparenza militare per lo stesso codice etico e deontologico del settore sanitario.

Secondo quanto espresso dai Deputati primi firmatari di questa Proposta di Legge:

***"Nell'Unione europea non esiste ancora uno specifico impianto normativo che disciplini questi rapporti, sebbene oltre cento parlamentari dei 47 Stati membri del Consiglio d'Europa abbiano firmato le raccomandazioni sui conflitti di interessi nel settore sanitario, facendo anche esplicito riferimento alla necessità di un Sunshine Act europeo. [...] In Italia si è compiuto un passo avanti con l'emanazione del cosiddetto "decreto trasparenza", ossia il decreto legislativo 4 marzo 2013, n. 33, successivamente modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, che ricalca il metodo anglosassone per l'accesso agli atti (noto come Freedom of Information Act) [...]. Gli articoli da 45 a 48 del decreto legislativo n. 33 del 2013 hanno ridefinito il ruolo dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) nell'attività sanzionatoria nonostante alcune criticità tuttora irrisolte. [...] E' stato grazie alle pressioni dell'opinione pubblica, che attraverso l'inchiesta svolta da ProPublica, un'organizzazione non lucrativa di giornalismo investigativo, in America si sono scoperte tra il 2009 ed il 2010 elargizioni per 320 milioni di dollari in favore di 18.000 medici."***

Riteniamo quindi quantomeno singolare che il Presidente della Commissione Sanità **Pierpaolo Sileri**, esponente di spicco del **Movimento 5 Stelle**, porti i "saluti istituzionali" all'evento organizzato **in collaborazione con GSK** in programma il prossimo 9 Ottobre 2018 alle 10.30 presso la Sala degli Atti parlamentari a Roma, e dal titolo "Global health – L'Italia driver di best practice".

**La trasparenza rivela la verità**, e ci chiediamo come mai una delle più grandi multinazionali del farmaco collabori in sede istituzionale ad un evento in cui politica e affari si uniscono, proprio adesso che, per pura coincidenza vogliamo sperare, la proposta di legge "Sunshine act" e il nuovo disegno di legge sulle "Disposizioni in materia di prevenzione vaccinale" stanno iniziando il loro iter legislativo.

L'introduzione di disposizioni analoghe a quelle del "Sunshine Act" aiuterebbe i professionisti della salute a migliorare le loro prassi di comportamento e a comprendere meglio gli effetti delle loro relazioni con l'industria. Molti medici pensano che queste relazioni siano innocenti, ma è la stessa ricerca medica ad aver dimostrato che così non è, soprattutto per quanto riguarda le pratiche prescrittive, dimostrando che anche piccoli doni possono influenzare la prescrizione dei farmaci.

Rendere pubbliche tutte le transazioni finanziarie e le relazioni d'interesse sortirebbe effetti positivi molteplici per tutti gli attori: i medici sarebbero più coscienti dei rischi, prendendo quindi decisioni più sagge, mentre i cittadini potrebbero conoscere l'entità dei legami finanziari tra talune case farmaceutiche e i professionisti della salute e sarebbero così in grado fare scelte più consapevoli.

Il Decreto Lorenzin sulle **vaccinazioni obbligatorie** era stato combattuto e criticato fortemente da quegli stessi politici del Movimento 5 Stelle che oggi partecipano ad eventi in collaborazione con una delle più grandi multinazionali del farmaco; che hanno bocciato alla Camera l'emendamento di proroga decretando migliaia di esclusioni da nidi e materne nel completo silenzio dei media, e che infine hanno presentato un disegno di legge (n.770) che estende la possibilità di esclusione scolastica anche alle "scuole dell'obbligo".

Tante volte abbiamo sentito parlare dal leader del Movimento 5 Stelle di **lobby** e di poteri forti che si oppongono al **cambiamento**, di abitudini e di leggi sbagliate fatte dai precedenti governi a scapito dei cittadini.

Quei cittadini sono stati, in gran parte, elettori del Movimento 5 Stelle e oggi pretendono **trasparenza, chiarezza** e, soprattutto, **rispetto** delle promesse fatte.

**Staff C.Li.Va.**

Riferimenti:

- Disegno di legge n. 491 [http://documenti.camera.it/leg18/pdl/pdf/leg\\_18.pdl.camera.491.18PDL0012810.pdf](http://documenti.camera.it/leg18/pdl/pdf/leg_18.pdl.camera.491.18PDL0012810.pdf)

- Verbale dell'ultimo esame : <http://www.infoparlamento.it/Pdf/ShowPdf/2499>